

# LA VISPA TERESA

La vispa Teresa  
avea tra l'erbetta  
A volo sorpresa  
gentil farfalletta.

E tutta giuliva  
stringendola viva  
gridava a distesa:  
“L'ho presa! L'ho presa!”.

A lei supplicando  
l'afflitta gridò:  
“Vivendo, volando  
che male ti fò?”

Tu sì mi fai male  
stringendomi l'ale!  
Deh, lasciami! Anch'io  
son figlia di Dio!”.

Teresa pentita  
allenta le dita:  
“Va', torna all'erbetta,  
gentil farfalletta”.

Confusa, pentita,  
Teresa arrossì,  
dischiuse le dita  
e quella fuggì.

